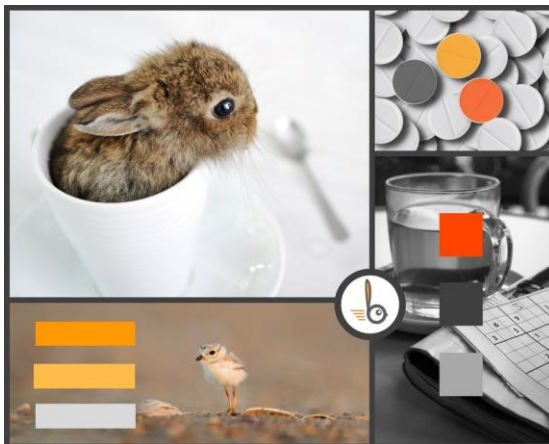




PERSONAL MOODBOARD

LA GUIDA DEFINITIVA



#followtherabbit

#00

Visual thinking e dintorni

Anno nuovo, lezioni nuove.

Faccio il punto sulla **Brand identity** e prometto che sarò breve.

La **Brand Identity** è, in soldoni, l'immagine che io (= brand) voglio dare di me al mondo.

La **Brand Image** è l'immagine che il mondo si è fatto di me.

L'ideale, mi sembra ovvio, è **che le due cose coincidano**, perché altrimenti la mia comunicazione non funziona come dovrebbe.

Confucio diceva (e poi lo hanno riciclato tutti) che "se ascolto dimentico, **se vedo ricordo**, se faccio imparo".

Tutti abbiamo il **Visual Thinking**, che è il **pensiero per immagini**. Ci viene facile, insomma, leggerle, 'ste immagini.

Solo che non sempre siamo bravi a usarle.

Allora ci basti sapere che **se impariamo a usarle**, le immagini, magari riusciamo a farci ricordare meglio dai nostri interlocutori. Tutto chiaro?

Cerchiamo lavoro e vogliamo attirare l'attenzione di un selezionatore? Bene, diamogli delle immagini di noi che siano belle e leggibili. E poi incrociamo le dita.

Stiamo per lanciare la nostra piccola start-up? Impariamo a trasformare le nostre idee in immagini e facciamoci notare!

Questa faccenda del visual thinking fa sì che proliferino robe tipo il **Visual business**, il **Visual storytelling**, il **Visual marketing** eccetera-eccetera.

E noi mica vogliamo rimanere fuori da 'sto giro.

Servono rapidità, chiarezza, ordine e un po' di esercizi.

Dato che mi piace **insegnare un metodo** direi che possiamo partire da una *tabula rasa* e **costruire piano piano la nostra Brand**

Identity. Per farlo cominceremo dalla nostra **Personal Identity**, per scoprire chi siamo e come possiamo comunicarlo.

Inizia qui un ciclo di microlezioni per promuovere noi stessi usando una serie ragionata di **moodboard**.

Nella lezione n°1 impareremo a crearne una.
E non una cavolo di moodboard da cameretta.
Faremo roba seria...

La color moodboard con Canva



Allora, per me si dice **"la" moodboard**. Femminile.

E agli inizi tutti la chiamavano così.

Poi una ventata di maschilismo le ha rifatto i connotati e adesso ci ritroviamo con **"il" moodboard**.

Ma io non mollo. Femmina era e femmina rimane.

Che cos'è 'sta moodboard?


È una tavola di **immagini** (digitali, per lo più, ma anche ritagli di giornali e riviste, foto, cartoline, bigliettini), **oggetti** (carte di caramelle, pezzi di stoffa, mollette, pietre, monete), **palette di colori** e

spesso **testi** (singole parole, canzoni, citazioni), uniti tra loro per rappresentare uno stato d'animo (il mood, appunto), un'atmosfera, un sentimento.

Ma anche un'idea, un progetto, una storia.


Quando la moodboard incontra il personal branding, allora diventa strumento di promozione di sé e bisogna usarla bene perché potrebbe tornare davvero utile.

Oggi impariamo a produrne una con **Canva**, che alle moodboard dedica [una pagina](#) e [svariate template](#).

 **L'esercizio**: pensa a **un colore che ti piace**, vai su [Pexels](#) e cerca il colore (digitandolo, in inglese, nel motore di ricerca interno), quindi scegli e scarica da 4 a 6 immagini che ti colpiscono. Crea su Canva la **moodboard del tuo colore**, usando un template pronto o, meglio, inserendo griglie e forme dal menù di sinistra.

La moodboard deve avere solo questi elementi:

 una griglia di immagini (minimo 4, massimo 6)

 una o due palette di colori con il tuo come dominante (all'interno di cerchi, quadrati o rettangoli, come nella moodboard d'esempio)

Per **Insegnare Branding** ho scelto l'arancione, ho selezionato 4 immagini e ho predisposto due palette di colori.

L'esercizio è ottimo per cominciare!

La concept moodboard con Canva



Siamo alla lezione n°2: partiamo da **un'idea**.

Una qualunque, la prima che ci passi per la testa. Vanno bene proprio tutte.

La pace nel mondo? Presa.


L'odio? Perfetto.

La natura? Ok.

Il lusso? Va bene.

La timidezza? Ci siamo.


E poi c'è posto per l'estate, la rabbia, la gioia, uno sport qualunque, un genere musicale, e salcavolocosa.

 **L'esercizio:** su **Canva** fai una copia della tua *Color board* e pensa a un concetto qualunque, meglio se facile da rappresentare tramite immagini.

Vai su **Flickr** (www.flickr.com) e fai una ricerca per campo semantico (parole che hanno a che fare con l'idea che ti frulla in testa). Seleziona **solo le foto con licenza Creative Commons**, così sei sicuro anche sui diritti d'autore, e divertiti a scegliere le fotografie che preferisci.

Ora crea la tua **Concept moodboard**, utilizzando questi elementi:

 la stessa griglia usata per la *color moodboard*

 una o due palette di colori (puoi modificarle rispetto alla **color moodboard**, in base alle tonalità delle nuove immagini)

Per **Insegnare Branding** ho scelto di rappresentare il **microlearning**: un apprendimento rapido, brevissimo e fruibile ovunque. Ogni microlezione è come una pillola, un pezzetto di un puzzle, uno snack mordi e scappa, una lampadina che accende la nostra curiosità. C'è tutto? Credo di sì.

Buon lavoro!

L'ikigai professionale

Lezione numero 3: è ora di mettersi in gioco.

E per farlo non c'è nulla di meglio che giocare.

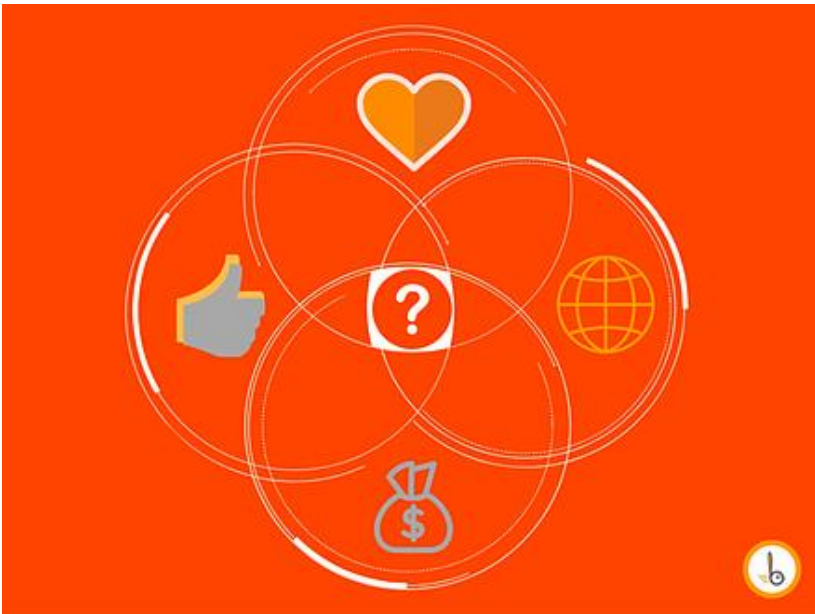
Ognuno di noi ha una **"ragione per cui alzarsi la mattina"**, un motivo per cui essere felice.


Il motore delle nostre giornate, insomma.

I giapponesi lo chiamano **IKIGAI** e hanno deciso che per scoprirlo dobbiamo intersecare quattro cose:

- 1) **ciò che amiamo**
- 2) **ciò che sappiamo fare**
- 3) **ciò di cui il mondo ha bisogno**
- 4) **ciò per cui possiamo essere pagati**

Eccolo trasformato in immagine (che ci capiamo meglio):



 **L'esercizio:** non ti chiedo di passare ore e ore a rimuginare sul senso della vita. Divertiti, piuttosto, a creare il tuo **ikigai professionale**. Che cosa ti piace? Che cosa ti piace e sai fare? Che cosa ti piace, sai fare ed è utile al mondo?

E, finalmente, che cosa di tutto ciò potrebbe farti guadagnare dei soldi?

Gioca su un foglio di carta, prova a completare i cerchi dell'ikigai e verifica se il risultato conferma o smentisce le tue convinzioni iniziali. All'inizio usa le parole e solo in una seconda fase trasformale in icone. Se vuoi usare [Canva](#) trovi il design per l'ikigai nella sezione dei grafici (dovrai ruotarlo).

Un esempio? Il mio ikigai è venuto così, con l'insegnamento al centro della mia vita professionale.



Buon divertimento!

La personal moodboard

Siamo allo step 4 del nostro **minicorso di personal visual branding con Canva**: l'approdo è la **personal moodboard, un selfie professionale** per farsi scoprire e capire.

La personal moodboard è **uno strumento appena nato** (©**Insegnare Branding** 🐰) per consentire a tutti (ma proprio tutti) di **raccontarsi in una pagina**.

Se il [cv infografico](#) è un ottimo prodotto per descriversi, **la personal moodboard di Insegnare Branding** è un tool indispensabile per raccontarsi.

Come?

Ci sono 3 versioni "in progress" della stessa personal moodboard:


🐰 La **Words board** (uno schema guidato e superstrizzato da compilare rapidamente per chiarire a te stesso qual è la tua immagine professionale)

🐰 La **Icons board** (un modello con le icone, da scaricare, scarabocchiare e copiare subito su Canva!)









🐰 La **Photos board** (una board di sole fotografie che diventerà il tuo manifesto e parlerà di te per immagini)

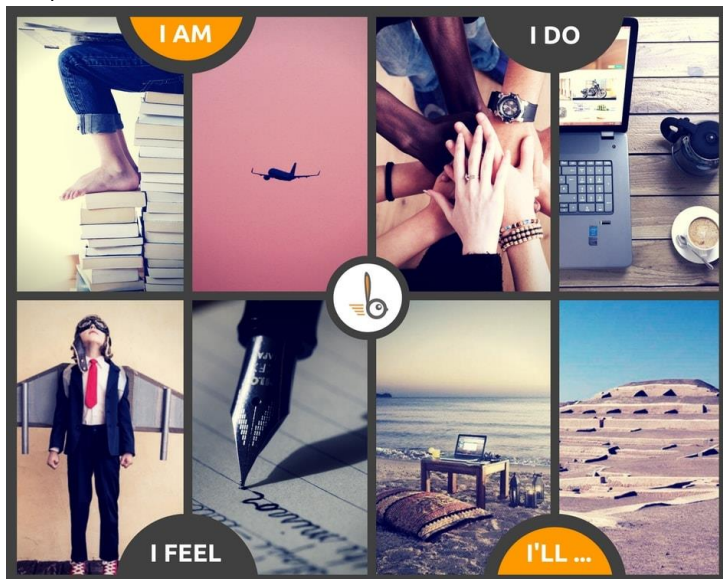
Ecco le miniature (nell'esercizio troverai i link per scaricarle):

01 | Words Board

I AM		I DO	
<p>MY TALENT</p> <p>1 FEATURE</p> <p>WHAT MAKES ME UNIQUE. WHAT MAKES ME, ME. MY NATURAL.</p>	<p>MY PASSIONS</p> <p>3-4 ITEMS</p> <p>INTERESTS, ACTIONS, LIFESTYLE, HOBBIES, ...</p>	<p>I CAN BE</p> <p>4 ITEMS</p> <p>SOFT SKILLS, NATURAL APTITUDES, TALENTS</p>	<p>I CAN DO</p> <p>4 ITEMS</p> <p>HARD SKILLS, SPECIFIC ABILITIES, EXPERTISE</p>
I FEEL		I WILL ...	
<p>MY NATURE</p> <p>1 FEATURE</p> <p>THE ORIGINAL REASON WHY I AM WHAT I AM (SINCE I WAS A CHILD)</p>	<p>MY IKIGAI</p> <p>1 ITEM</p> 	<p>I PLAN</p> <p>2-3 ITEMS</p> <p>MY PURPOSES, MY PLANS (REALIZABLE)</p>	<p>I DREAM</p> <p>1 ITEM</p> <p>MY IDEAL WAY OF LIFE (DIFFICULT TO ACHIEVE)</p>

02 | Icons Board

I AM		I DO	
<p>MY TALENT</p> 	<p>MY PASSIONS</p> 	<p>I CAN BE</p> 	<p>I CAN DO</p> 
I FEEL		I WILL ...	
<p>MY NATURE</p> 	<p>MY IKIGAI</p> 	<p>I PLAN</p> 	<p>I DREAM</p> 



Ogni board è divisa in 4 aree:

I AM | che cosa sei? per farlo immaginare al mondo dovrai cercare in te il tuo **talento** (gli anglofoni lo chiamano **natural**) e scoprire che cosa ti viene facile, qual è la tua particolarità. Poi pensa alle **cose che ami** e che ami fare, le tue passioni, i tuoi interessi.

I DO | questa è la sezione delle **hard skills** (so fare) e delle **soft skills** (so essere), quindi serve concentrazione e riflessione, anche perché da tre diventeranno...una sola!

I FEEL | qui due concetti: la tua **natura** (perché sei come sei? qual è la ragione del tuo modo di essere e di vivere la tua professione?) e il tuo, ormai noto, **ikigai**.

I WILL... | è una dichiarazione di intenti ma anche la condivisione di un sogno. Qui indicherai **progetti realizzabili** (sfidanti ma possibili) e un **sogno** lontano, che contemperi perché è bello contemplare i sogni.

La **personal moodboard**, nelle sue tre versioni in progress (fino all'essenzialità della tavola fotografica), è uno **strumento davvero utile**, non solo agli altri ma anche a te stesso, per capire la tua direzione professionale e la tua cifra di stile e personalità.

Tutte e tre sono da testare subito!

 **L'esercizio:** Scarica le moodboard e divertiti a raccontarti.

Scarica la [words board](#).

Scarica la [icons board](#).

Scarica la [photos board](#).

Per **riprodurle con Canva** usa **una griglia vuota da 8 elementi** e inserisci liberamente icone e fotografie.

Viva il Branding DIY!
Zero spesa, tanta resa.

Alla prossima miniguia di **Insegnare Branding...**!

#followtherabbit